

Ecosistemi imprenditoriali e tecnologici

Introduzione

Il successo imprenditoriale, così come l'impatto, viene influenzato direttamente o indirettamente dall'ambiente o dall'ecosistema in cui opera la propria attività. Dato che gli ecosistemi imprenditoriali e tecnologici potrebbero essere descritti come una miscela di componenti sociali, economiche, culturali, politiche e tecnologiche all'interno di una regione, un imprenditore previdente dovrebbe essere in grado di navigarli senza intoppi, considerare e sfruttare il loro potenziale e le loro opportunità.

In questo modulo esploriamo i domini chiave di questi sistemi e le principali implicazioni per il business che ne derivano.

L'approccio ecosistemico, come un modo completo di comprendere gli ambienti multi-aspetto, ha recentemente guadagnato tanta attenzione negli studi sull'imprenditorialità e sull'innovazione. Poiché contiene vari elementi chiave importanti per qualsiasi attività di start-up, è di grande importanza considerarli come parte del viaggio imprenditoriale.

Quali sono gli ecosistemi imprenditoriali e perché sono importanti per la una start-up?

Gli ecosistemi imprenditoriali sono sistemi peculiari di attori e relazioni interdipendenti che sostengono direttamente o indirettamente la creazione e la crescita di nuove iniziative. Gli ecosistemi imprenditoriali e tecnologici sono costituiti da diversi fattori di successo - che si riferiscono agli *attori* e al loro contributo all'ecosistema, alle *condizioni*, che sono le circostanze specifiche della regione che possono essere più o meno favorevoli all'imprenditorialità; e alle *politiche*, che possono essere utilizzate per intervenire nel sistema quando ci sono lacune percepite.¹

Entrepreneurial Ecosystems

Framework conditions/conducive environment:

- Human capital /talent
- Financial capital
- Local infrastructure
- Culture
- Spatial concentration



¹ "Promuovere la collaborazione attraverso la mappatura, l'analisi e l'interconnessione delle regioni imprenditoriali europee", Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022

Gli attori di un ecosistema imprenditoriale

Un ecosistema è una rete di molti tipi diversi di attori che interagiscono in modo dinamico e autoregolante. Questi tipi di attori possono includere "imprenditori (sia potenziali che esistenti), organizzazioni imprenditoriali (ad esempio imprese, venture capitalist, business angels, banche), istituzioni (università, agenzie del settore pubblico, organismi finanziari) e processi imprenditoriali (ad esempio il tasso di natalità delle imprese, il numero di imprese ad alta crescita, i livelli di ambizione imprenditoriale, ecc.) che formalmente e informalmente si fondono per collegare, mediare e governare le prestazioni all'interno dell'impresa locale. ambiente."

Tuttavia, **il fattore più importante è la densità e l'interazione tra gli attori descritti.** Non esiste un singolo driver che possa essere individuato, poiché ognuno di questi attori svolge un ruolo specifico e si trova in una relazione interdipendente.

Tenendo presenti i punti di cui sopra, è importante **distinguere tra start-up con imprenditori ambiziosi e PMI.** Mentre le PMI "tradizionali" costituiscono generalmente la maggioranza dell'occupazione e del valore aggiunto lordo in un'economia, le loro caratteristiche differiscono dalle start-up in diversi modi. In primo luogo, dati i loro livelli di ambizione più elevati, le start-up servono mercati più ampi e hanno aspirazioni di crescita più pronunciate rispetto alle PMI. Inoltre, le start-up tendono ad essere più innovative e più orientate alla tecnologia rispetto alle PMI. Una terza caratteristica delle start-up è che operano maggiormente sulla base di capitali privati come business angel o fondi di venture capital, mentre le PMI utilizzano prestiti bancari (o sovvenzioni governative in progetti specifici).

Le start-up con innovazione tecnologica (e preferibilmente con un'elevata capacità di catturare i profitti generati da queste innovazioni) garantiscono una maggiore probabilità di espansione. Tuttavia, le start-up orientate alla tecnologia non sono l'unica forza trainante regionale e gli imprenditori possono operare in una varietà di campi diversi dalle innovazioni tecnologiche.

Condizioni dell'ecosistema/ambiente favorevole

Negli ecosistemi imprenditoriali che emergono organicamente, le condizioni quadro sono già presenti e si evolvono per supportare meglio le esigenze dell'ecosistema. In caso contrario, la politica deve intervenire per trasformarla in un ambiente favorevole. I componenti principali di tale ambiente sono:

- **Capitale umano/talento:** è importante disporre di un ampio bacino di potenziali dipendenti con le competenze corrette in tutti i settori e le aree di competenza, compresi i lavoratori tecnici e i lavoratori più orientati al business. Università e centri di ricerca educano il capitale umano disponibile. Allo stesso modo, c'è

stato uno spostamento verso una maggiore educazione imprenditoriale. Se non c'è equilibrio con altri input, potrebbe portare alla fuga di cervelli.

- **Capitale finanziario:** una comunità forte, densa e solidale di venture capitalist, business angels e investitori di semi, tra gli altri, deve essere disponibile, visibile e accessibile in tutti i settori, i dati demografici e le aree geografiche. Uno degli attori più rilevanti in questo settore è il dealmaker – imprenditori seriali, che sono coinvolti nella comunità imprenditoriale a titolo fiduciario in diverse iniziative imprenditoriali. Anche le reti di dealmaker sono importanti, ma tendono ad essere più presenti nelle fasi mature.
- **Infrastruttura locale:** è un fattore di successo quando affronta le esigenze di ciascun ecosistema (possono essere tecnologiche o di qualsiasi altro tipo) e, in particolare, conquista la connessione globale, iniettando la conoscenza globale necessaria per creare start-up di livello mondiale, l'ingrediente chiave della ricerca del mercato globale.
- **Cultura:** è uno degli aspetti più importanti e più difficili da modificare. La classe creativa, composta da persone come imprenditori, professori e artisti che creano nuove forme significative, è rilevante per un ecosistema. Queste persone vogliono vivere in posti piacevoli dove la cultura è goduta, dove c'è tolleranza per le nuove idee e godere di essere circondati da individui creativi che la pensano allo stesso modo. **Una cultura dell'apertura è uno degli elementi di un ecosistema imprenditoriale di successo.** I cluster e le reti di innovazione devono essere collegati a livello internazionale per evitare la stagnazione e devono offrire collegamenti alle catene globali del valore e alle competenze e ai mercati internazionali. È anche importante che gli imprenditori principali di ciascun ecosistema attraversino le frontiere per mantenerlo in vita.
- **Concentrazione spaziale:** di solito i livelli di imprenditorialità variano in tutto il territorio di una regione poiché l'imprenditorialità tende a concentrarsi in aree in cui vi sono condizioni favorevoli. Una definizione comunemente accettata di ecosistemi spazialmente concentrati stabilisce i confini come situati entro un raggio di 100 km attorno a un punto centrale in una regione, sebbene si possano trovare eccezioni dovute anche alla realtà locale. Le regioni più grandi devono decidere se avere uno o più hub interconnessi invece di diffondere l'imprenditorialità su tutto il territorio.

Elementi chiave degli ecosistemi tecnologici e imprenditoriali da considerare

Dal momento che stai costruendo le tue idee in una start-up, una parte fondamentale nella tua strategia di sviluppo dovrebbero essere le considerazioni relative ad alcuni

degli elementi più importanti degli ecosistemi in cui baserai la tua azienda. Ecco un elenco di elementi, con una descrizione di ogni elemento, da considerare e valutare data la loro importanza negli ecosistemi (per il tuo business):

- **Strategie di uscita:** gli imprenditori e gli investimenti sono considerati di successo quando si verifica una delle seguenti situazioni: (a) crescita redditizia sul mercato globale, (b) acquisizione da parte di una grande azienda, (c) fusione con un'altra società o (d) IPO. Soprattutto per gli investitori, l'esistenza di opzioni di uscita nell'ecosistema locale è un fattore interessante. Mentre gli ecosistemi maturi presentano tutte e quattro le strategie, c'è una mancanza di opzioni di uscita nei nuovi ecosistemi. Le opzioni zero sono considerate deboli, un'opzione è media e due o più opzioni sono un segno di maturità.
- **Mercato globale:** percentuale di start-up che si rivolgevano al mercato globale. Si ritiene che una start-up si rivolga al mercato globale se opera in mercati al di fuori del suo paese, con clienti esistenti o almeno un ufficio di rappresentanza ufficiale.
- **Imprenditorialità nelle università:** percentuale di alunni che hanno fondato una start-up entro 5 anni dalla laurea.
- **Qualità del mentoring:** la percentuale di mentori che soddisfano uno di questi criteri: (1) hanno avuto una start-up di successo in passato e (2) hanno fondato e lavorato per più di 10 anni in una o più start-up.
- **Burocrazia:** basata sull'indice di burocrazia governativa inefficiente del rapporto sulla competitività globale. Rappresenta la percentuale di intervistati che considerano la burocrazia come un fattore problematico per fare impresa.
- **Pressione fiscale:** in base alla classifica delle aliquote fiscali totali del paese del rapporto sulla competitività globale.
- **Qualità degli acceleratori:** percentuale di start-up in acceleratori che raggiungono la fase di ricevere un investimento di livello successivo o raggiungono il mercato globale in una fase redditizia sostenibile.
- **Accesso ai finanziamenti in US \$ o EUR:** importo totale dell'investimento in start-up in US \$ / EUR secondo un database affidabile.
- **Qualità del capitale umano:** in base alla posizione dell'ecosistema nell'indice dei talenti del rapporto sull'ecosistema globale delle start-up.
- **Valori culturali per l'imprenditorialità: indice di** sostegno culturale nell'indice globale di imprenditorialità e sviluppo.
- **Processi di trasferimento tecnologico:** basati sui fattori di innovazione e sofisticazione del Global Competitiveness Report.
- **Conoscenza delle metodologie:** percentuale di start-up che hanno conoscenze o sono formate su metodologie sistematiche.
- **Lettori multimediali specializzati:** i media locali specializzati nel settore delle start-up svolgono un ruolo importante nel diffondere ciò che sta accadendo

nell'ecosistema. L'esistenza di più di cinque giocatori è un segno di movimento e impegno all'interno dell'ecosistema. I media specializzati devono essere riconosciuti dalla comunità locale come riferimento da considerare in questo elenco.

- **Eventi di start-up:** la frequenza con cui si verificano eventi locali incentrati su temi come l'imprenditorialità high-tech o le start-up.
- **Dati e ricerche sull'ecosistema:** l'esistenza di un database con dati sull'ecosistema è un'indicazione di maturità. È più difficile migliorare ciò che non si può misurare; Pertanto, gli ecosistemi che non hanno istituti di ricerca né metriche non possono riconoscere i prossimi passi da intraprendere.
- **Generazioni** dell'ecosistema: il numero di generazioni di imprenditori precedenti che stanno reinvestendo i loro guadagni nell'ecosistema. "0" significa che nessun imprenditore precedente sta investendo nell'ecosistema, "1" significa una prima generazione di imprenditori precedenti che reinvestono i loro guadagni nell'ecosistema, "2" significa che gli imprenditori che hanno ricevuto investimenti dalla generazione 1 stanno investendo i loro guadagni in nuove start-up e così via.
- **Numero di start-up:** quantità di start-up fondate per anno, secondo un database attendibile.
- **Accesso ai finanziamenti in numero di operazioni/anno:** conteggio delle trattative, indipendentemente dal valore o dalla fase di avvio.

Angel funding in numero di operazioni/anno: conteggio delle operazioni solo da parte degli investitori Angel. Gli ecosistemi maturi tendono ad avere più supporto per gli investimenti angelici, poiché gli angeli sono solitamente imprenditori di successo che restituiscono i loro guadagni alla comunità.

Incubatori/parchi tecnologici: il numero di incubatori e parchi tecnologici attivi nell'ecosistema.

Presenza di aziende high-tech: quante aziende high-tech hanno team tecnologici situati nella regione dell'ecosistema.

Influenza delle aziende consolidate: quante grandi aziende hanno attività che alimentano l'ecosistema? Le attività includono l'organizzazione di eventi, ambasciatori e mentori della comunità locale, programmi di accelerazione o investimenti locali in start-up.

È utile trovare informazioni valide e affidabili su questi aspetti degli ecosistemi tecnologici e imprenditoriali in cui si prevede di avviare la propria azienda e utilizzarle per valutare lo stato di ciascun fattore. Quindi si potranno mettere a punto i propri piani

di sviluppo, utilizzare eventuali punti di forza (elementi) e affrontare (o almeno essere consapevole di) eventuali punti deboli / lacune.

Conclusione

Chiudendo questa lezione, bisogna riflettere (nel tuo team se possibile) su quali sono gli elementi più importanti degli ecosistemi che sono fondamentali per il proprio business?

Continua il tuo viaggio imprenditoriale con gli altri moduli del nostro corso.

Fonti e riferimenti:

Imprenditorialità, B.post (2020) Ecosistema imprenditoriale: definizioni e caratteristiche, cos'è l'imprenditorialità. Disponibile all'indirizzo: <https://101entrepreneurship.org/entrepreneurial-ecosystem/> (accesso: 7 novembre 2022).

Isenberg, D. (2014) Che cos'è in realtà un ecosistema imprenditoriale, Harvard Business Review. Disponibile all'indirizzo: <https://hbr.org/2014/05/what-an-entrepreneurial-ecosystem-actually-is> (accesso: 7 novembre 2022).

Brush, K. (2019) Cos'è un ecosistema digitale?, SearchCIO. TechTarget. Disponibile all'indirizzo: <https://www.techtarget.com/searchcio/definition/digital-ecosystem> (accesso: 7 novembre 2022).

(2020) Ecosistemi imprenditoriali - Introduzione . Università di Utrecht. Disponibile all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=ypOb3scm9eU> (accesso: 7 novembre 2022).

García-Peñalvo, Francisco. (2018). Ecosistemi tecnologici per migliorare l'interoperabilità e i flussi di dati. Giornale di ricerca sulla tecnologia dell'informazione. 11. VI-X.

Acs, Zoltan & Szerb, László & Lafuente, Esteban & Lloyd, Ainsley. (2018). L'ecosistema imprenditoriale. 10.1007/978-3-030-03279-1_1.

Commissione europea, Agenzia esecutiva per le piccole e medie imprese, Roman, L., Izsak, K., Perez, M., et al., Promuovere la collaborazione tra ecosistemi imprenditoriali: guida alla mappatura, progettazione di piani d'azione e apprendimento tra pari per le regioni, Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2020, <https://data.europa.eu/doi/10.2826/531049>